

Italia U19 a lezione di football al “Franco Ossola”

Pubblicato: Lunedì 24 Aprile 2017



Giornata di sole meravigliosa in quel di Varese, dove **sabato pomeriggio si è svolta la sfida tra la Nazionale Italiana U19 e la US AFW Elite Team**, formazione composta da 28 atleti provenienti da 28 diverse High School americane.

L'appuntamento, giunto quest'anno alla terza edizione consecutiva, è diventata un “classico” di primavera (sfruttando la pausa scolastica concessa dallo “spring break” ai ragazzi d’oltreoceano) e, seppur le forze in campo siano naturalmente sbilanciate a favore degli americani, i progressi visti quest'anno **in campo dei ragazzi di coach Borchini hanno conferito alla partita un significato diverso dalla semplice amichevole**. L'imminenza dell'appuntamento europeo di Belgrado, infatti, ha trasformato il match in un importante test per il coaching staff azzurro.

Impresa quasi impossibile e terminata con un punteggio pesante (**40-0 per gli americani**) ma che rispecchia solo a tratti quanto visto in campo, perché gli azzurrini non hanno affatto sfigurato e hanno strappato applausi al pubblico presente.

«Abbiamo avuto un inizio un po' sofferto, con i ragazzi che hanno commesso vari errori in attacco, forse per l'emozione. Poi siamo cresciuti, arrivando vicini a segnare. **In difesa abbiamo giocato bene e nonostante i 40 punti subiti ho visto tante cose buone e anche tante da migliorare**. Nei due giorni di ritiro che precederanno la sfida di Belgrado vedremo di aggiustare le cose e togliere tutti gli errori, anche banali che abbiamo fatto oggi. E' comunque il miglior risultato degli ultimi 3 anni e almeno di questo possiamo esserne soddisfatti». **Queste le parole di coach Paolo Borchini al termine del match**,

con i ragazzi ad abbracciarsi a centro campo: il 'quinto tempo' del football americano celebrato come meglio non si potrebbe fare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it